



**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL MASTER UNIVERSITARIO DI 1° LIVELLO
IN Pet Therapy: esperto in interventi assistiti con gli animali - IAA**

Art. 1 - FINALITA'

- Presso l'Ateneo di Trieste, in conformità all'art 3, comma 9, del DM 22.10.2004 n°270, visto il "Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente", si attiva, per l'a.a. 2017/18, il Master universitario di 1° livello in **Pet Therapy: Esperto in interventi assistiti con gli animali – IAA (Pet Therapy: expert in assisted intervention with animals - AIA**, in seguito denominato "Master".
- Il Master è attivato su proposta del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Ateneo.
- Il corso ha durata annuale, dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, per un totale di **60** crediti, pari a n° ore 1500.
- La Direzione del Corso ha sede presso IRCCS Burlo Garofalo
Indirizzo via dell'Istria 69/1
- Recapiti: direzione/segreteria Tel. 0403785451; E-mail: pettherapy@units.it; Sito Internet: <http://www.units.it/pettherapy>

Art. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI E PROFILO PROFESSIONALE

- Il Master ha lo scopo di fornire una preparazione post laurea di tipo multidisciplinare, attraverso un modello integrato, in grado di formare un profilo professionale altamente qualificato e capace di interagire ed integrarsi in contesti lavorativi diversi e multidisciplinari, in cui ogni specifico contributo è essenziale alla mission del benessere psico-fisico ed del miglioramento della qualità di vita di soggetti in situazione di disagio. Verranno inoltre forniti gli strumenti formativi sulla progettualità europea, nazionale e regionale. Ai corsisti verranno forniti gli elementi per:
 - 1) operare attraverso progetti sulla Pet Therapy nelle strutture ospedaliere, sul territorio, nelle comunità (scuole, residenze per anziani, associazioni, etc.),
 - 2) sostenere la terapia clinica al fine di migliorare la qualità di vita di bambini ed adulti con varie patologie,
 - 3) promuovere modelli operativi coerenti per dimostrare l'efficacia delle IAA a sostegno della qualità della vita.
 - 4) promuovere percorsi per la validazione dell'efficacia degli IAA.

Ad ulteriore supporto di questo Master, vi sono a livello nazionale le Linee Guida del Ministero della Salute e la Legge Regionale n. 8 del 12 aprile 2012 del Friuli Venezia Giulia per la promozione delle attività di IAA (AAA, AAT e AAE), DGR 1967/2014 "Approvazione Linee Guida per gli interventi assistiti con gli animali (IAA) della Regione Friuli Venezia Giulia", l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per l'applicazione delle Linee Guida nazionali sugli IAA, emanate dal Ministero della Salute il 25 marzo 2015 e la successiva nota esplicativa (n. Prot 0013013 del 26.05.2016) per agevolare l'interpretazione del capitolo 9.4 delle "Disposizioni transitorie" delle suddette Linee Guida nazionali.

I moduli didattici saranno suddivisi in tre aree principali



1) Area medico-veterinaria-etologica:

Scopo dell'area è di fornire conoscenze e sviluppare competenze nelle discipline mediche, veterinarie ed etologiche. Tali discipline risultano fondamentali per comprendere i processi diagnostico-terapeutici relativi ai principali campi in cui opera la Pet Therapy e la loro applicazione negli interventi assistiti con gli animali.

Temi prevalenti:

- Legislazione italiana ed internazionale sulla pet therapy/interventi assistiti con gli animali IAA
- Intervento della Pet Therapy (IAA) in ambito medico
- Pet Therapy (IAA) in ambito pediatrico ed oncologico
- Principi di neuroscienze, neurologia, neuropsichiatria, fisiatria e cardiologia
- Cenni di etologia applicata agli animali
- Basi di zooantropologia nella sanità pubblica
- Principi di zoonosi
- Fattori terapeutici ed educativi nella relazione uomo-animale
- Principi di bioetica

2) Area psico-socio-antropologica:

Scopo dell'area è di fornire conoscenze e sviluppare competenze nelle discipline psicologiche, antropologiche e sociologiche. Tali discipline completano la formazione specifica di area medico-veterinaria-etologica, a partire dall'idea che i processi terapeutici ed educativi necessitano necessariamente di una visione integrata e olistica e di un dialogo tra discipline scientifiche e scienze umane. Al contempo l'area permetterà di conoscere e sperimentare tecniche di valorizzazione di risorse personali che faciliteranno il professionista nell'ascolto empatico dell'Altro.

Temi prevalenti

- Principi di psicologia clinica, dell'età evolutiva e della personalità
- Principi di antropologia medica
- Principi di sociologia dei processi culturali
- Principi di neuro-linguistica (PNL) e comunicazione interpersonale (Rapport)
- Principi di Team building e di Role playing
- Principi di psicologia dell'handicap
- Principi di psicologia dello sviluppo e della educazione
- Carta dei Valori del gruppo e analisi delle aspettative
- Tecniche di Problem solving
- Tecniche di debriefing

3) Area metodologico-sperimentale:

Scopo dell'area è fornire conoscenze e sviluppare competenze mirate alla costruzione di un processo di empowerment del professionista in Pet Therapy (IAA), che sviluppi le capacità individuali e di gruppo sulla progettazione anche innovativa, a livello europeo, nazionale e regionale. L'obiettivo è di dare significati concreti alla progettualità applicata attraverso l'acquisizione di competenze sugli strumenti di ricerca, valutazione, auto-valutazione e validazione scientifica dei metodi applicati.

Temi prevalenti:

- Aspetti metodologici degli IAA (AAA, AAE e AAT)
- Strumenti e metodi degli IAA (AAA, AAE e AAT)
- Strumenti e tecniche di progettazione
- Statistica medica
- Operatore cinofilo come operatore nella relazione animale-utente
- Metodologia della ricerca
- Equipe multidisciplinare integrata



- Caratteristiche delle strutture in cui si effettua la Pet Therapy-IAA
- Attuazione di un protocollo di intervento: ambito clinico ed educativo
- Tecniche di valutazione e validazione scientifica.

Art. 3 – AMMISSIONE

Coerentemente con quanto indicato nelle linee guida IAA della Regione FVG, il ruolo che potrà essere ricoperto nell'ambito dell'équipe multidisciplinare, una volta conseguito il titolo, rientra nell'ambito di intervento TAA, EAA e AAA, come pure nei ruoli di Responsabile di progetto, Referente di intervento o Responsabile di attività, sulla base della formazione pregressa all'accesso al master. Conseguentemente, i requisiti per l'ammissione al Master sono i seguenti:

a) Per tutti gli IAA:

- Laurea in Medicina Veterinaria per svolgere le funzioni di Medico veterinario esperto in IAA (LM-42).
- Laurea nelle professioni sanitarie o socio-sanitarie per svolgere le funzioni di Coadiutore dell'animale (L/SNT01, L/SNT02, LM41).

b) Per le TAA, inoltre:

- Medico specialista o Psicologo-Psicoterapeuta per svolgere le funzioni di Responsabile di progetto (LM41, LM51).
- Figura professionale dell'Area sanitaria o appartenente alle professioni sanitarie per svolgere le funzioni di referente di Intervento (L/SNT01, L/SNT02, LM41).

c) Per le EAA, inoltre:

- Pedagogista, educatore professionale, psicologo o psicologo-psicoterapeuta per svolgere le funzioni di Responsabile di progetto (LM41).
- Figura professionale in possesso di diploma di laurea triennale (o titolo equipollente) in ambito socio sanitario, psicologico o educativo per svolgere le funzioni di Referente di Intervento (L19, L20, L24, L39).

d) Per le AAA, inoltre:

- Possesso di laurea triennale e specialistica nell'ambito delle professioni sanitarie, psicologiche, dell'educazione, della comunicazione e del servizio sociale ((L19, L20, L24, L39, LM87, LM88).

o titoli equivalenti.

- Il numero massimo degli ammessi al corso di Master universitario è fissato a 18.
- Il numero minimo sotto il quale non verrà attivato il Corso, corrisponde a 10.
- Modalità di selezione dei partecipanti per l'ammissione al corso:

Nel caso in cui sarà superato il numero massimo di iscritti, saranno ammessi i concorrenti che supereranno una prova consistente in un colloquio motivazionale e valutazione dei titoli presentati. Costituiranno titoli valutabili: la tesi di laurea o di diploma svolta in discipline attinenti le materie del Master; il voto di laurea o di diploma; eventuali pubblicazioni o esperienze lavorative attinenti le materie del Master; attestati di frequenza a corsi attinenti il settore; dichiarata conoscenza della lingua inglese.

Ai fini dell'ammissione, la commissione didattica avrà a disposizione 100 punti, 60 per il colloquio motivazionale e 40 per i titoli.

Il punteggio sarà attribuito come di seguito indicato:

- voto di laurea (fino ad un massimo di 3 punti)
- attinenza della laurea alle materie del Master (fino ad un massimo di 5 punti)
- esperienze lavorative attinenti alle materie del Master (fino ad un massimo di 13 punti)
- frequenza a corsi attinenti alle materie del Master (fino ad un massimo di 5 punti)
- insegnamenti su corsi attinenti alle materie del Master (fino ad un massimo di 5 punti)
- conoscenza della lingua inglese (fino ad un massimo di 2 punti)
- pubblicazioni attinenti alle materie del Master (fino ad un massimo di 4 punti)



- pubblicazioni divulgative attinenti alle materie del Master (fino ad un massimo di 3 punti)

Ai fini della valutazione dei titoli il candidato deve inviare, in tutti i casi, tramite raccomandata R.R., tutta la documentazione necessaria corredata della modulistica (modulo distinta titoli) disponibile nel sito del Master, a:

Università degli Studi di Trieste

Direzione del Master in Pet Therapy: sperto in interventi assistiti con gli animali - IAA

c/o IRCSS Burlo Garofalo

Via dell'Istria 69/1, 34137 Trieste

indicando sulla busta: *“Domanda di ammissione al Master in Pet Therapy: Esperto in Interventi Assistiti con gli animali - IAA”*.

I documenti dovranno pervenire entro e non oltre il termine della scadenza di presentazione delle domande. La mancata produzione dei titoli impedirà l’attribuzione dei relativi punteggi.

Art. 4 - ORDINAMENTO DIDATTICO

- Le attività formative previste sono indicate nell’Ordinamento Didattico, parte integrante del presente Regolamento.
- Le attività didattiche sono svolte interamente in lingua italiana.
- L’obbligo di frequenza pari al 70 % delle ore previste.
- La prova finale consiste in nella dissertazione della tesi (elaborato finale) sulle tematiche trattate, integrata con la valutazione globale dell’iter formativo, e la votazione è espressa in centodecimi.

Art. 5 - ORGANI DEL MASTER

- Sono Organi del Corso di Master: Il Direttore del Master, il Delegato del Direttore/Coordinatore.
- Il Direttore ha la responsabilità del funzionamento del Corso e viene nominato dal Consiglio di Dipartimento all’atto dell’approvazione della proposta istitutiva o di rinnovo del Master fra i professori e ricercatori di ruolo afferenti al Dipartimento di attivazione del Master.
- Il Direttore rappresenta il Master nei rapporti con l’esterno per gli aspetti didattico-scientifici. Per l’organizzazione del Corso spetta al Direttore individuare – se del caso – uno o più Delegati;
- I docenti responsabili dei corsi di insegnamento vengono designati ogni anno accademico dal Consiglio di Dipartimento di attivazione del Master;
- Spetta al Direttore:
 - definire le modalità di attuazione dell’ordinamento didattico del corso;
 - proporre al Direttore di Dipartimento la nomina dei membri della Commissione di selezione per l’ammissione al Master e della Commissione per la prova finale;
 - sovrintendere all’ordinato svolgimento dell’attività didattica;
 - proporre al Consiglio di Dipartimento l’individuazione di eventuali collaboratori o forme di collaborazione a supporto della gestione organizzativa del corso;
 - definire i criteri di attribuzione delle eventuali borse di studio;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

- verificare la frequenza dei fruitori delle borse di studio e, in caso di inadempienza, sospendere l'erogazione delle borse di studio;
 - proporre al Consiglio di Dipartimento, eventuali modifiche del Regolamento Didattico del Corso, anche in relazione alle innovazioni normative;
 - promuovere ricerche e studi;
 - sovrintendere all'attuazione ed al rispetto delle convenzioni con gli enti esterni;
 - proporre al Consiglio di Dipartimento il piano di impiego delle risorse.
- Il Delegato del Direttore/Coordinatore è nominato dal Direttore. Tiene i rapporti fra il Direttore, i docenti e gli studenti e cura il buon andamento ed esito della didattica. Segue il lavoro dei tutor e organizza i tirocini. Può essere delegato dal Direttore alla gestione di rapporti istituzionali.



II PARTE

CENTRO DI SPESA DEL MASTER Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

CONTRIBUTI RICHIESTI (PER SINGOLO ISCRITTO, esclusa l'imposta di bollo): EURO 2.400,00

RATEIZZAZIONE:

SI

Docente proponente (prof. Ruolo ordinario, associato o Ricercatore di Ruolo dell'Ateneo)	Elisabetta Pascolo-Fabrici
Recapito telefonico/ e-mail	040 3997321 / e.pascolo@fmc.units.it

FIRMA DOCENTE PROPONENTE	
DATA CONSEGNA	